



MASCI REGIONE PIEMONTE



Comunità Rivoli 2

Consiglio Regionale del 26 gennaio 2014

LA BUONA NOVELLA (apertura)

In un solo corpo vi sono molte membra, ma non tutte hanno la stessa funzione.

E così noi, che siamo molti, siamo tutti uniti a Cristo, e siamo uniti agli altri come parti di un solo corpo.

Secondo la capacità che Dio ci ha dato, noi abbiamo compiti diversi.

Se abbiamo ricevuto il dono di essere profeti, annunciamo la parola di Dio secondo la fede ricevuta.

Se abbiamo ricevuto il dono di aiutare gli altri, aiutiamoli!

Chi ha avuto il dono dell'insegnamento, insegna.

Chi il dono di esortare, esorti.

Chi dà qualcosa agli altri, lo faccia con semplicità.

Chi ha la responsabilità della comunità, dimostri cura e diligenza.

Chi aiuta i poveri, lo faccia con gioia.

Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo.

Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto.

Molte sono le membra, ma uno solo è il corpo.

Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

E noi, quale parte del corpo vogliamo e possiamo essere nella comunità, nel gruppo di amici, sul lavoro, in famiglia.....?

Il Consiglio si svolgerà con il seguente programma:

ore 8,30 – 9,00	accoglienza
ore 9,00	inizio lavori
ore 12,00	S. Messa
ore 13,00	pranzo
ore 14,30	ripresa lavori
ore 17,00	conclusione attività

PREMESSA (ricordo del "Giorno della Memoria")

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati».

[Legge n. 211 del 20 luglio 2000.](#)

Dal discorso del Presidente Napolitano 2013

C'è da fare della memoria della Shoah l'asse di una chiarificazione costante e diffusa e di una battaglia ideale e politica non di parte, che vadano al di là degli stessi confini storici della persecuzione, fino allo sterminio, contro gli ebrei (e anche, non dimentichiamolo, contro i Rom e i Sinti). E non solo perché razzismo e xenofobia hanno molteplici bersagli, che fanno tutt'uno con quello posto al centro del criminale disegno hitleriano. Ma perché sono in giuoco valori supremi, che nei ghetti di Cracovia, Lodz o Varsavia - protagonista quest'ultimo della storica rivolta di 70 anni fa - e nei lager di Auschwitz-Birkenau, o Dachau, sono stati calpestati come in nessuna costruzione di pensiero si era prima immaginato potesse catastroficamente accadere : valori di civiltà e umanità senza frontiere di luogo e di tempo, che si chiamano rispetto della dignità della persona, che abbiamo vista invece ridotta a brandello umano, a sopravvivenza nel terrore fino alla soppressione più brutale.

**Se questo è un uomo
Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace**

**che lotta per mezzo pane
che muore per un si o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.**

ORDINE del GIORNO:

- ⌚ **Dal C.N.:** Relazione sui lavori del 1° CN del 2014.
- ⌚ **Assemblea Nazionale 2013:** verifica generale del CN.
- ⌚ **Assemblea Nazionale 2013:** approvazione bilancio regionale e relativi rimborsi.
- ⌚ **Aiuto economico alla Sardegna:** situazione delle Comunità per il riintegro economico.
- ⌚ **Route R&S:** impegni regionali e nazionali all'evento.
- ⌚ **Comunicazione:** presentazione pattuglia e prime riflessioni su situazione regionale e nazionale come da impegno assunto a suo tempo - incontro nazionale di febbraio.
- ⌚ **A.E.:** incontro nazionale degli AE previsto per marzo.
- ⌚ **Calendario/Programma Masci Piemonte 2014:** verifica/conferma date.
- ⌚ **CREM:** assegnazione compiti.
- ⌚ **Linee Programm Reg 2013-16:** da approvare all'A.R., situazione sullo stato avanzamento lavori di preparazione delle Comunità.
- ⌚ **Assemblea Regionale:** proposte di candidature, termini di presentazione e situazione organizzativa.
- ⌚ **Pattuglia Sviluppo:** situazione e novità.
- ⌚ **Pattuglia Formazione:** facciamo il punto della partecipazione della Regione e della pattuglia.
- ⌚ **Via Francigena:** pattuglia regionale aggiornamento.
- ⌚ **Protezione Civile:** relazione del Presidente.
- ⌚ **I nostri progetti:** (parco B.P. – tappi – ecc.)
- ⌚ **Varie ed eventuali.**

CANTI della MESSA

Canto d'inizio

Siamo arrivati da mille strade diverse

*Rit. Siamo arrivati da mille strade diverse,
in mille modi diversi
in mille momenti diversi
perché il Signore ha voluto così.*

Ci ha chiamato per nome,
ci ha detto: "Siete liberi!
Se cercate la mia strada,
la mia strada è l'amore!"

Rit.

Ci ha donato questa casa,
ci ha detto: "Siate uniti!
Se amate la mia casa,
la mia casa è la pace!".

*Rit. Siamo arrivati da mille strade diverse,
con mille cuori diversi;
ora siamo un unico cuore
perché il Signore -ha voluto così.- (bis)*

Acclamazione al Vangelo

Canto per Cristo

1. Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con lui rinascerà,
alleluia, alleluia!

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

2. Canto per Cristo: in Lui rifiorirà
ogni speranza perduta,
ogni creatura con lui risorgerà,
alleluia, alleluia!

Rit.

3. Canto per Cristo: un giorno tornerà!
Festa per tutti gli amici,
festa di un mondo che più non morirà,
alleluia, alleluia!

Rit.

Offertorio

Benedici o Signore

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.

E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe
avremo ancora pane.

Benedici o Signore

questa offerta che portiamo a Te
facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno
fremono le viti.

La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.

Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi
avremo ancora vino.

Benedici o Signore

questa offerta che portiamo a Te
facci uno come il vino
che anche oggi hai dato a noi.

Santo

Santo Zaire

Rit. Osanna eh! Osanna eh!

Osanna a Cristo Signor ! (2volte)

Santo, santo osanna. Santo, santo osanna.

Rit.

I cieli e la terra o Signore sono pieni di te.

I cieli e la terra o Signore sono pieni di te.

Rit.

Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.

Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.

Rit.

Comunione

Te al centro del mio cuore

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
di trovare Te di stare insieme a Te
unico riferimento del mio andare
unica ragione Tu unico sostegno Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu

Anche il cielo gira intorno e non ha pace
ma c'è un punto fermo è quella stella là
la stella polare fissa ed è la sola
la stella polare Tu, la stella sicura Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il come, il dove e il se...
che Tu splenda splenda sempre al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
quello che farò sarà soltanto amore
unico sostegno Tu, la stella polare Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Finale

Madonna degli Scouts

Madonna degli Scouts, ascolta ti invochiam
concedi un forte cuore a noi che ora partiam.
La strada è tanto lunga e il freddo già ci assal.
Respingi tu, Regina, lo spirito del mal.

*Rit. E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.
E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.*

E lungo quella strada non ci lasciare Tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù.
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo sapremo consolar.

Rit.

DAGLI SCRITTI DI B.P. (conclusione)

Senso di responsabilità

Lo scout ha il coraggio della lealtà, della sincerità, dell'impegno, ed è pronto ad assumersi le proprie responsabilità come nel piccolo gruppo di amici, così nella vita. Nella piccola comunità gioca un ruolo attivo, in armonia con gli altri ed imparando a lavorare insieme; quest'attitudine lo aiuterà, poi, ad inserirsi con originalità nel contesto sociale e politico in cui avrà occasione di vivere, ad operare disinteressatamente per il bene comune, a partecipare alla vita sociale come cittadino attento, capace di collaborare con quanti sono animati da buona volontà, valorizzando ciò che unisce, senza intolleranze o integralismi.

Pace e fraternità internazionale

La diversità delle idee e dei valori non sarà un ostacolo o una barriera, ma sarà vissuta come occasione di dialogo, nella consapevolezza che la pluralità, rispettosa delle diverse individualità, costituisce reciproco arricchimento. Le prime esperienze di contatti con ragazzi di tutto il mondo allargano l'orizzonte dello scout, che si sente così "cittadino del mondo"; lo scout ha, quindi, rispetto degli altri ed in ogni uomo vede un possibile amico a cui guardare con fiducia; ha fortissimo l'istinto della pace e guarda al mondo intero in una visione di mondialità intesa come fraternità internazionale: sente come sue le problematiche globali del rispetto dei diritti dell'uomo e dei popoli, del dialogo e del superamento dei conflitti, dello sviluppo e della solidarietà.



Chiesa Parrocchiale San Martino Vescovo

Rivoli